

Come deve comportarsi un insegnante con gli allievi che svapano sigarette elettroniche usa e getta?

Generalmente le norme che vietano di svapare nelle scuole vengono accettate di buon grado sia dagli allievi che dagli insegnanti. Va comunque sottolineato che le misure di prevenzione presentate qui di seguito risultano più credibili se proposte in una scuola senza svapo.

Se in una classe vi sono allievi che svapano, l'insegnante non deve far finta di nulla ma parlarne apertamente. L'insegnante potrebbe attivare delle discussioni in merito ai dispositivi da svapo e dare la possibilità agli allievi di esprimersi sugli argomenti proposti. Durante la discussione sui rischi e sulle conseguenze delle sigarette elettroniche usa e getta, per esempio, possono rispondere alle seguenti domande: siete o eravate coscienti di questi rischi? Quali sono o sarebbero gli argomenti che vi potrebbero convincere a smettere di svapare? Gli insegnanti e i compagni di classe possono motivare i giovani a smettere di svapare. Spesso i giovani sottovalutano quanto sia difficile smettere. È più facile smettere con l'aiuto di professionisti che da soli.

Per questo motivo, è importante che gli insegnanti siano informati sulle possibili offerte per smettere di svapare sigarette elettroniche e che, se necessario, ne parlino con i ragazzi e le ragazze che vogliono perdere quest'abitudine. Raramente i giovani si rivolgono di loro iniziativa ad un centro specializzato. Per questo è molto importante che gli insegnanti li informino dell'esistenza di queste strutture.

Le scuole e i centri per il tempo libero senza svapo aiutano i giovani a non iniziare e a smettere di svapare. Le misure preventive risultano più credibili in un ambiente senza svapo. A tale scopo ha senso coinvolgere tutta la scuola e tutti i gruppi di persone interessati per elaborare regole ragionevoli, che possano essere condivise da tutti. Queste regole andrebbero comunicate anche ai genitori.